

**SPETT. COMUNE DI AGLIANA  
PIAZZA DELLA RESISTENZA, 2  
51031 AGLIANA (PT)  
C. ATT. UFFICIO AMBIENTE**

**OGGETTO: Domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, provenienti da civili abitazioni o da insediamenti civili inferiori o uguali a 100 abitanti equivalenti, in recapito diverso dalla pubblica fognatura, per scarichi nuovi o adeguamento degli esistenti\*.**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente a ..... in via .....  
nella sua qualità di proprietario (o altro, specificare) .....  
dell'insediamento domestico ubicato in Agliana, Via ..... n° .....  
di cui alla pratica edilizia (specificare) .....

### **C H I E D E**

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive integrazioni e modifiche, della L.R.T. n. 20/2006 e del D.P.G.R.T. 46/R del 8.11.2008, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento sopradetto.

### **D I C H I A R A**

- 1) che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale ed attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione e di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato, da cui conseguono sanzioni, revoca, sospensione e la decadenza dei benefici conseguiti;
- 2) che il tecnico incaricato è (cognome e nome) .....  
indirizzo.....  
tel. ...., fax. ....  
iscritto all'albo ..... al n. ....

**\* Nei casi in cui occorre attivare anche un procedimento edilizio, la domanda di autorizzazione allo scarico deve essere presentata contestualmente alla presentazione della domanda di permesso a costruire o di SCIA.**

**Per gli scarichi, assimilabili a domestici, provenienti da attività produttive, la domanda deve essere inoltrata al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) sugli appositi moduli.**

3) che la potenzialità dell'impianto di trattamento dei liquami corrisponde a n. .... abitanti equivalenti così come definiti dal primo comma, lettera a), dell'articolo 2 della Legge Regionale Toscana 31 maggio 2006 n. 20;

4) che il recapito dello scarico, localizzato al foglio catastale n. .... particelle ..... è il seguente (*barrare la casella corrispondente* →  a bordo pagina):

- Acque superficiali o corpo idrico significativo (denominazione.....) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla
- Sul suolo (fossi campestri, di scolo, di drenaggio o acque superficiali con più di 120 giorni l'anno di portata nulla)
- Nel suolo

5) che il sistema di trattamento previsto per lo scarico "in acque superficiali" è compreso:

a) tra quelli elencati come "Scarichi in acque superficiali" nel Regolamento d'Igiene, art. 68 punto 1, lettere a), b), c), d) e e)

b) tra quelli che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune

- trattamento primario (fosse bicamerali o pozzetti sgrassatori) + impianto a fanghi attivi ad ossidazione biologica totale, quando non espressamente previsto fra i "trattamenti appropriati" di cui al predetto punto a) per le caratteristiche del copro recettore. ***In tal caso esso può essere comunque adottato in assenza, dichiarata dal tecnico incaricato, di terreno necessario per la realizzazione di uno dei suddetti "trattamenti appropriati" e previa dimostrazione dell'utilizzo delle migliori tecniche depurative disponibili e con l'obbligo della manutenzione costante.***

- altro sistema (descrizione) .....  
.....  
.....  
.....

6) che il sistema di trattamento previsto per lo scarico "sul suolo" è compreso:

a) tra quelli previsti nel Regolamento d'Igiene, art. 68, punto 2 lett. a) e b)

b) tra quelli che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune,

- trattamento primario (fosse bicamerali o pozzetti sgrassatori) + impianto a fanghi attivi ad ossidazione biologica totale

***N.B. Quest'ultimo sistema di trattamento non è normalmente ammesso per lo scarico sul suolo o nei fossi o corsi d'acqua non significativi, ma può essere consentito in assenza, dichiarata dal tecnico incaricato, di terreno necessario per la realizzazione di uno dei trattamenti di cui al predetto punto A) e previa dimostrazione dell'utilizzo delle migliori tecniche depurative disponibili e con l'obbligo della manutenzione costante, dove oltre alla regolare aspirazione dei fanghi di depurazione saranno ulteriormente necessari i seguenti adempimenti: dovrà essere garantito, in ogni periodo dell'anno, il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo recettore dei reflui dell'impianto di trattamento dei liquami, in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi***

*natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali; le operazioni di ripulitura del corpo recettore ed eventuale riaffossature per le fosse campestri, dovranno essere eseguite periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria; sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo recettore dello scarico.*

- altro sistema (descrizione) .....

.....

.....

.....

7) che il sistema di trattamento previsto per lo scarico “nel suolo” è compreso tra quelli previsti nel Regolamento d'Igiene, art. 68, punto 2, lett. a) e b)

### DICHIARA altresì

8) Di aver titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente domanda e dei relativi procedimenti;

9) Di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa ai procedimenti attivati potrà essere inoltrata anche per il tramite dei professionisti indicati nel presente modello.

### **Allega la seguente documentazione, in duplice copia, firmata dal tecnico abilitato:**

1) relazione tecnica specifica per gli scarichi, dalla quale risultino:

- a) motivazioni per le quali non è possibile allacciarsi alla fognatura pubblica;
- b) tipologia dell'intervento e descrizione del sistema di trattamento, con schema grafico generale, particolari planimetrici e dimensionamento dei singoli impianti e/o manufatti primari e secondari costituenti il sistema di trattamento;
- c) in caso di scarico in acque superficiali classificate dalla regione o in corpo idrico *significativo* (con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla), una descrizione della natura e delle caratteristiche del corpo idrico ricettore, finalizzata a dimostrare la capacità ricettiva e di smaltimento, in ogni periodo dell'anno;
- d) **per gli scarichi in acque superficiali**, in caso di disponibilità di spazio non sufficiente all'installazione di uno dei sistemi di trattamento rientrante tra quelli elencati come “*trattamenti appropriati per le acque superficiali*” nell'allegato 3, tabella 2, sarà possibile comunque l'adozione di uno dei trattamenti che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune. In tal caso occorre integrare la documentazione con un'apposita dichiarazione da parte del tecnico abilitato del seguente tenore: **“Il sottoscritto ....., in relazione alla richiesta di autorizzazione allo scarico ....., consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che non è possibile l'installazione di uno dei “trattamenti appropriati per le acque superficiali” di cui al DPGRT n. 46/R del 8.9.2008, per mancanza di spazio e che pertanto si è optato per l'adozione di uno dei trattamenti che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune ai sensi dell'allegato 3 del suddetto DPGRT”;**
- e) **per gli scarichi sul suolo**, in caso di disponibilità di spazio non sufficiente all'installazione di uno dei sistemi di trattamento rientrante tra quelli previsti nell'allegato 2, capo 2, del D.P.G.R. 8.9.2008 n.

46/R, sarà possibile comunque l'adozione di uno dei trattamenti che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune. In tal caso occorre integrare la documentazione con un'apposita dichiarazione da parte del tecnico abilitato del seguente tenore: ***"Il sottoscritto ....., in relazione alla richiesta di autorizzazione allo scarico ....., consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che non è possibile l'installazione di uno dei trattamenti previsti nell'allegato 2, capo 2, del DPGRT n. 46/R del 8.9.2008, per mancanza di spazio e che pertanto si è optato per l'adozione di uno dei trattamenti che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune ai sensi dell'allegato 2, capo 2, punto 2.1, lettera d) del suddetto DPGRT"***;

- 2) planimetria generale 1:2000, nella quale sia individuato l'edificio da cui si origina lo scarico;
- 3) planimetria schematica da cui si rilevi con esattezza l'edificio con l'indicazione delle linee di scarico distinte per acque nere, saponose, meteoriche, pozzetti d'ispezione, impianto di trattamento, punto di scarico e, in caso di scarico in acque superficiali o corpo idrico significativo, denominazione e percorso del corpo ricettore e del suo inserimento nel reticolo idrografico;
- 4) dichiarazione di asseveramento del tecnico abilitato relativamente alla conformità del progetto o degli impianti alla normativa vigente, secondo il modulo allegato. (solo in caso di nuovo scarico con attivazione di procedura urbanistico-edilizia).

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .....

**FIRMA**

*(allegare fotocopia di un documento di identificazione in corso di validità)*

**DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO PER AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO  
IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA**

*(da presentare solo in caso di nuovo scarico con attivazione di procedura Urbanistico - Edilizia)*

Il sottoscritto ....., nato a .....  
il ....., residente a.....  
in Via ..... tel .....  
in qualità di tecnico incaricato del Sig. ....  
nato a ....., il .....  
per la redazione dei documenti allegati alla presente richiesta di autorizzazione allo scarico,  
consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.  
445/2000

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- 1) di essere abilitato all'esercizio della professione in quanto regolarmente iscritto all'albo..... con il n .....
- 2) che i dati riportati e la documentazione tecnica allegata sono veritieri e rispondenti alla realtà attuale o allo stato progettuale.

**ASSEVERA**

che in merito alla domanda di autorizzazione allo scarico del Sig. (indicare le generalità).....  
relativa all'immobile ubicato in via ..... n°.....  
il progetto presentato relativo agli impianti di trattamento e smaltimento dei reflui, è redatto in conformità con gli strumenti urbanistici, con le norme di sicurezza, igienico-sanitarie ed ambientali e con le specifiche disposizioni del D.P.G.R.T. 8.9.2008 n. 46/R (Regolamento di attuazione della Legge regionale 31.5.2006 n. 20).

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .....

**TIMBRO E FIRMA**

*(allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)*